

UNA TENSIONE CHE DURA TUTTA UNA VITA

IT

- LA SUA CITTÀ
- DUE PROSPETTIVE PER IL NOSTRO RICORDO
- LA SCELTA PER UN MONDO GIUSTO: IL PARTITO COMUNISTA E L'IMPEGNO NELLA POLITICA
- IL MESTIERE DI AVVOCATO E L'IMPEGNO PER LA COLLETTIVITÀ
- L'IMMAGINAZIONE DEI LUOGHI: COSTRUIRE LA MEMORIA DELLA DEPORTAZIONE IN ITALIA
- IL FILO ROSSO DELL'ANTIFASCISMO
- LO SGUARDO INTERNAZIONALE E CONTEMPORANEO

"Il mestiere di avvocato e l'impegno per la collettività"



Il 5 maggio, grazie alla collaborazione tra la Fondazione Memoria della Deportazione e ANED, con la partecipazione di Anpi, Istituto Parri e Isrec Bergamo, si terrà un ricordo diffuso sul territorio italiano di [Gianfranco Maris](#), sopravvissuto a Mauthausen e per tanti anni Presidente nazionale ANED, a cent'anni dalla nascita.

19 attrici in altrettante città daranno vita a un ricordo moltiplicato che, nella scia della voce di Maris, farà risuonare nel tessuto urbano la memoria della deportazione e della sua eredità, anche come Senatore della Repubblica e avvocato, nella costruzione dell'identità del nostro Paese.

Perché ricordiamo Maris a Verona

Sono passati 20 anni dalla condanna all'ergastolo per [Misha Seifert](#), il boia del campo di transito di Bolzano. Insieme a [Otto Sein](#) portò orrore e violenza nella prigione del campo, nel blocco delle celle.

Sui crimini compiuti nel campo di Bolzano era caduto il silenzio, perché il fascicolo, istruito appena dopo la guerra, rimase a Palazzo Cesi, nell'archivio dell'ex Tribunale Militare Supremo, in un armadio con le ante rivolte al muro per tanti anni (l'armadio della vergogna).

A squarciare quel silenzio il lavoro diligente e appassionato del Procuratore Militare [Bartolomeo Costantini](#) che nel 1999 istruisce il processo, in cui **Maris è avvocato di parte civile a rappresentare ANED e ANPI.**

Il processo si chiude il 24 novembre del 2000 con la condanna all'ergastolo ([Sentenza N° 97/2000](#)).

Sono passati 20 anni e il luogo scelto per Verona è il **Tribunale Militare**, dove il Sen. Maris fu avvocato di parte civile delle vittime nel processo contro [Misha Seifert](#), aguzzino del lager di Bolzano, condannato all'ergastolo, nell'Aula in cui si tenne il processo.



Tribunale Militare di Verona

Il 5 maggio 2021, legati dalla radio, nello stesso momento, in luoghi diversi ma tutti importanti della biografia di Maris, si compiranno riti di memoria grazie alla presenza di un'attrice, portatrice di parole per raccontare l'esperienza vissuta nel passato, costruendone nel presente la memoria.

Il testo sarà composto da una parte comune a tutte le città, parole di Maris, e una specifica del luogo dove questa avviene.

L'altra voce scelta per Verona è quella di [Marisa Scala](#), veronese deportata nel Lager di Bolzano, la cui testimonianza al processo Seifert, nonostante l'età avanzata, è stata una lezione di forza, fermezza, ricerca di giustizia.

Siamo onorati dalla partecipazione dell'allora Procuratore militare della Repubblica di Verona, **dott. Bartolomeo Costantini**, che ha collaborato per la concessione degli spazi interni del Tribunale Militare, nei quali, grazie alla disponibilità del **Presidente del Tribunale dott. Vincenzo Santoro** si svolgerà la celebrazione, alla presenza del numero di persone consentito dalle norme in vigore.

L'attrice interprete a Verona è [Rosanna Sfragara](#), come le altre componente del [Collettivo Progetto Antigone](#).

L'iniziativa intende dare, per usare le parole di Maris, "l'idea di memoria non come ricordo del nostro singolo dolore o sofferenza [ma] memoria della finalità della nostra lotta come premessa sulla quale costruire un avvenire".

5 MAGGIO 2021 IN MEMORIA DI GIANFRANCO MARIS

Nel quadro del centenario di Gianfranco Maris, **19 attrici** danno corpo in **17 città italiane**, a Parigi e sulla piazza dell'appello di Mauthausen a un ricordo diffuso in occasione dell'anniversario della liberazione del campo di Mauthausen.

Ogni città è una tappa nella ricostruzione del percorso biografico di Gianfranco Maris e in ogni città la sua voce si intreccia a quella di una testimone per evocare la ricchezza umana e culturale della deportazione politica.

Dalle **ore 17.30** prende il via la diretta sulle frequenze di **Radio Popolare**: alle 18 sarà dato il segnale alle attrici che in ogni città daranno voce alla memoria della deportazione.



Con il patrocinio di In collaborazione con Media partner

Abruzzo: Comitato Provinciale ANPI Pescara "Ettore Troilo"; Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea (IASRIC); Basilicata: Sotto Il Castello Associazione culturale (SIC); Calabria: Città Metropolitana di Reggio Calabria; Emilia Romagna: Istituto per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea di Reggio Emilia (ISTORECO), Fondazione Fossoli, Comune di Carpi; Friuli Venezia Giulia: ANED sezione di Udine; Lazio: ANED sezione di Roma; Liguria: ANED sezione di Savona; Lombardia: Associazione Nazionale Ex Deportati nei campi nazisti (ANED Nazionale), Comitato Provinciale ANPI Milano, Istituto Nazionale Ferruccio Parri, Istituto Lombardo di Storia Contemporanea, Milano è memoria, Comune di Bergamo, Associazione Maite, Isrec Bergamo; Piemonte: ANED sezione di Torino, Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (ISTORETO), Polo del '900; Puglia: Fondazione Casa Rossa; Sardegna: Comitato Provinciale ANPI Sassari, Università degli Studi di Sassari; Sicilia: Comitato Provinciale ANPI Palermo "Comandante Barbatò"; Toscana: ANED sezione di Firenze; Trentino Alto Adige: Comitato Provinciale ANPI Alto Adige Südtirol; Veneto: ANED sezione di Verona. Austria: Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato - Mauthausen Memorial, Associazione Perspektive Mauthausen; Francia: Amis de la Fondation Mémoire de la Déportation et Lycée Rodin.